

I  
- - -  
U  
- - -  
A  
- - -  
V

Università luav di Venezia

**decreto rettorale**

---

**Nomina del Responsabile della Protezione dei Dati personali (DPO)  
dell'Università luav di Venezia**

---

**DG/SAL/FB**

---

**il rettore****visto** lo statuto dell'Università luav di Venezia;**visto** il vigente CCNL del comparto Università;**visto** il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2011, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";**visto** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";**visto** il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza luav 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 89 del 27 aprile 2022;**visto** Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)" (di seguito GDPR), che introduce la figura del Responsabile della protezione dei dati o "Data Protection Officer" (di seguito, DPO) disciplinata nello specifico dagli articoli da 37 a 39;**visto**, in particolare, l'art. 37, paragrafo 1, lettera a) del GDPR, laddove si prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il responsabile della protezione dei dati quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico;**tenuto conto** che le disposizioni sopra citate prevedono che il DPO "può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi" (articolo 37, paragrafo 6), che lo stesso deve essere individuato "in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39" (articolo 37, paragrafo 5) e che "il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento" (considerando n. 97 del GDPR);**richiamato** il regolamento dell'Università luav di Venezia per il trattamento e la protezione dei dati personali (di seguito "regolamento luav"), emanato con decreto rettorale 3 dicembre 2021 n. 700, che contiene disposizioni atte ad assicurare la conformità del trattamento dei dati personali da parte dell'Università, nell'ambito del perseguimento delle proprie finalità istituzionali e dei compiti ad esse connesse, a quanto previsto dalla normativa sopra richiamata, e in particolare l'articolo 7;**rilevato** che l'articolo 7 del citato regolamento luav prevede, al comma 1, che il DPO viene "individuato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università e nominato dal Rettore con proprio decreto" e che lo stesso "può essere individuato tra i soggetti interni o esterni

all'Università, in funzione delle conoscenze tecniche e delle qualità professionali in materia di protezione dei dati nonché delle capacità di assolvere ai propri compiti”;

**visto** il decreto rettorale 4 maggio 2022 n. 232, con il quale - ritenuta l'opportunità di individuare il DPO all'interno dell'ateneo, con ciò perseguendo una maggiore professionalizzazione del personale interno e conseguentemente un miglioramento del servizio, potendo confidare in una presenza costante nel tempo del DPO e in una riduzione della spesa pubblica, in conformità del principio del buon andamento della pubblica amministrazione di cui all'art. 97 della Costituzione - il sig. Marco Boeretto, dipendente a tempo indeterminato di categoria D, è stato nominato in via transitoria quale DPO dell'Università luav di Venezia fino al 30 settembre 2022, nelle more di successive determinazioni del titolare;

**vista** la delibera del consiglio di amministrazione del 28 settembre 2022, con la quale, preso atto che “durante l'affidamento di tale compito Marco Boeretto ha dimostrato di svolgerlo con la massima diligenza e soddisfazione del titolare del trattamento, oltre ad aver perfezionato le proprie conoscenze e ad aver acquisito ulteriore esperienza, raggiungendo un livello adeguato di conoscenze specialistiche e di competenze come richiesto dall'articolo 37, paragrafo 5, del GDPR, oltre a non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse con la posizione di DPO e i compiti e le funzioni da espletare”

il sig. Marco Boeretto, risultando in possesso delle prescritte qualità professionali della capacità di assolvere i compiti previsti dal regolamento citato, è stato designato dal 1° ottobre 2022 quale Responsabile della protezione dati personali (DPO) dell'Università luav di Venezia, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679;

**tenuto conto** che, con la medesima delibera, in conformità a quanto prescritto dall'articolo 38, comma 2, del GDPR: “il titolare e del trattamento e il responsabile del trattamento sostengono il responsabile della protezione dei dati nell'esecuzione dei compiti di cui all'articolo 39 fornendogli le risorse necessarie per assolvere tali compiti e accedere ai dati personali e ai trattamenti e per mantenere la propria conoscenza specialistica”, nonché dall'articolo 7, comma 10, del regolamento luav: “il DPO, ferme restando le proprie responsabilità può essere supportato da un ufficio o gruppo di lavoro appositamente nominato”, è stato individuato, quale ufficio di supporto al DPO per lo svolgimento dei compiti ad esso affidati, il servizio affari legali luav;

**acquisito** l'assenso dell'interessato

**decreta**

**articolo unico**

1. Per quanto contenuto in premessa, è confermata la nomina del sig. Marco Boeretto quale Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) dell'ateneo, a decorrere dal 1 ottobre 2022.
2. Tale incarico potrà essere revocato o modificato con successivo provvedimento.
3. Il DPO svolgerà in posizione di autonomia e indipendenza la sua attività, rispondendo direttamente al titolare del trattamento e pertanto è collocato funzionalmente in staff alla direzione generale.
4. Al DPO sono assegnate le funzioni e i compiti di cui all'articolo 7, comma 3, del regolamento dell'Università luav di Venezia per il trattamento e la protezione dei dati personali e, più precisamente:
  - a) informare e fornire consulenza all'Università, ai Responsabili Interni e agli Autorizzati, in merito agli obblighi derivanti dalla normativa in materia di protezione dei dati;
  - b) vigilare sull'osservanza da parte dell'Università della normativa in materia di protezione dei dati, delle politiche di attuazione, comprensive delle attività di sensibilizzazione, formazione e controllo poste in essere dall'Università stessa;
  - c) fornire pareri e supporto in merito alla DPIA e sorvegliarne l'osservanza;
  - d) tenere i Registri delle attività di trattamento che l'Università svolge sia in qualità di Titolare che di Responsabile Esterno per conto di altri Titolari;

e) cooperare e fungere da punto di contatto per il Garante in merito alle questioni connesse al trattamento dei dati, effettuando, se del caso, consultazioni preventive di cui all'articolo 36 del Regolamento UE;

f) fornire pareri in merito alla DPIA, su indicazioni del Comitato Etico per la Ricerca, per ogni progetto di ricerca sottoposto allo stesso.

5. Il DPO, in base al successivo comma 6 del medesimo articolo 7, nello svolgimento delle attività di cui al predetto comma 3, "deve debitamente considerare i rischi inerenti ai trattamenti, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità dei medesimi. In tal senso, quest'ultimo:

a) procede, con il supporto dei Responsabili Interni e dei Referenti, a una mappatura dei trattamenti di dati personali, valutandone il grado di rischio per i diritti e le libertà degli Interessati;

b) definisce un piano annuale delle attività da svolgere, secondo le priorità stabilite in base alle Aree/Divisioni valutate come maggiormente rischiose nell'ambito della normativa sulla protezione dei dati;

c) redige e consegna all'Università una relazione annuale dell'attività svolta".

6. È individuato, quale ufficio di supporto al DPO per lo svolgimento dei compiti a esso affidati, il servizio affari legali.

7. Il servizio affari legali è incaricato dell'attuazione del presente provvedimento che è registrato nel repertorio dei decreti.

il rettore

**Benno Albrecht**